


direttore responsabile: VITTORIO TONINI

redazione: Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,
Armando Dragoni, Paolo Grieco,
Maria Vittoria Limonta, Emanuele Pensotti,
Edoardo Persenico, Matilde Petracca,
Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola,
Giovanni Righetto, Alessia Riva, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Helen Tentori.

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica:
Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

 Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

anno 70
n. 8/9
2023
agosto/
settembre


LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESE



ILARIA BONACINA È LA NUOVA PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO

FORMAZIONE | PAG 6

APERTO PER FERIE | PAGG 3-4

FISCALE | PAGG 8-9



**CERCHI UN'IMPRESA
APERTA AD AGOSTO?
CLICCA SU
APERTOPERFERIE.ARTIGIANI.LECCO.IT**

APERTO PER FERIE®

Al vostro fianco verso nuovi obiettivi per le nostre imprese!

Care colleghe e cari colleghi,

eccomi qui a presentarmi ufficialmente a tutti voi attraverso il canale consueto con cui da sempre i presidenti di Confartigianato Imprese Lecco dialogano con gli associati. Anche io utilizzerò lo spazio dell'editoriale de L'Artigianato Lecchese per raccontarvi mese dopo mese cosa avviene in Confartigianato e nel tessuto economico in cui sono presenti le nostre imprese, le nostre attività, le opportunità e i progetti a cui vi inviterò a partecipare. Da pochi giorni sono alla guida della nostra Associazione e sono orgogliosa di poter rappresentare le imprese artigiane associate a Confartigianato Imprese Lecco. Ringrazio i colleghi che mi hanno dato fiducia, il presidente uscente **Daniele Riva** per il lavoro prezioso svolto in questi anni, i miei compagni di viaggio del Comitato di Presidenza e i segretari generali **Matilde Petracca** e **Vittorio Tonini** e il direttore operativo Area Servizi alle Imprese, **Michele Ticozzi**. Lavorando fianco a fianco come vicepresidente vicario, ho imparato molto da tutti loro. Metterò quindi tutta l'esperienza maturata negli anni di vita associativa dal mio ingresso in Confartigianato a oggi a servizio degli imprenditori, portando la mia visione e il mio modo di essere.

Nel mio programma ho voluto puntare l'at-



tenzione su quattro pilastri su cui intendo basare la mia presidenza: **ascolto, sviluppo progettuale, comunicazione e formazione**.

Ritengo che per partire con il piede giusto io mi debba mettere in ascolto delle imprese, capire fino in fondo le esigenze degli associati e dare risposte concrete attraverso i nostri funzionari, che ringrazio per il prezioso lavoro che svolgono quotidianamente e su cui punto per avere un trait d'union costante e sempre aggiornato con gli imprenditori, affinché vengano percepite e sfruttate tutte le opportunità proposte da Confartigianato. La concretezza è la mia cifra e sarà il tratto distintivo della mia presidenza, insieme alla mia riconosciuta schiettezza: meglio essere chiari e diretti per parlare degli interessi delle imprese e dello sviluppo del territorio.

A questo si aggiunge un imprinting femminile, che significa avere una visione e una sensibilità differente su alcune questioni, soprattutto organizzative, ancor più enfatizzate dalla presenza di un segretario generale donna. A questo pro-

posito essere due donne alla guida di un'Associazione di categoria, e tra le più giovani, è certamente un cambio epocale per il famoso "Sistema Lecco" e per il mondo associativo. Porrò inoltre l'attenzione su alcune tematiche di attualità come il bisogno di networking tra aziende, portando avanti con convinzione il progetto già varato in primavera "Confartigianato Network", la crisi d'impresa, il passaggio generazionale, i temi dell'Agenda 2030 tra cui sostenibilità e responsabilità sociale, l'internazionalizzazione e la parità di genere.

Infine, una sfida su tutte: rinsaldare il valore dell'appartenenza e dell'ingaggio sia per quanto riguarda noi soci che la struttura che ci permette di cogliere sempre ottime opportunità di crescita e sviluppo.

Ilaria Bonacina, classe 1976, è laureata in Economia all'Università Statale di Bergamo e ha un master in Business Administration conseguito al Politecnico di Milano. Nel 2000 entra a fare parte dell'azienda di famiglia By Carpel Srl di Brivio specializzata nella produzione di sistemi elettrici per carroponi commercializzati in tutto il mondo. Oggi è alla guida dell'azienda. Ha ricoperto l'incarico di vicepresidente vicario di Confartigianato Imprese Lecco nell'ultimo Comitato di Presidenza, è stata presidente del Gruppo Giovani dal 2012 al 2014 e due volte presidente del Comitato Mostra Artigianato di Lariofiere. È l'attuale presidente della zona di Merate e Casatenovo per Confartigianato Imprese Lecco e componente del consiglio della Camera di Commercio Como - Lecco. Per 10 anni ha ricoperto la carica di presidente di Aido sezione di Brivio. È appassionata di viaggi, arte e calcio.



Aperto per Ferie 2023: ad agosto oltre 650 imprese

Auto in panne? Porta di casa bloccata? Frigorifero rotto? Ma anche organizzare una pizzata in compagnia con birre artigianali o, perché no, concedersi qualche coccola da estetista e parrucchiere. Quante emergenze, o esigenze, possono verificarsi anche durante le vacanze? Ad agosto, però, quando le città notoriamente si svuotano, trovare una risposta può non essere così immediato. E allora, come fare?

La risposta, per il 28° anno consecutivo, arriva dall'iniziativa targata Confartigianato Imprese Lecco, "Aperto per Ferie" che, a dispetto del tempo che passa, continua a ricevere apprezzamenti sia da parte delle imprese aderenti che dagli utenti finali. Le adesioni da parte delle imprese artigiane salgono a **oltre 650** mentre per quanto riguarda il gradimento del servizio, lo scorso anno sono state registrate oltre 400 visite al sito nel solo mese di agosto.

Il sito dedicato all'iniziativa apertoperferie.artigiani.lecco.it verrà messo online dal 1° al 31 agosto. Accedendo al portale sarà possibile conoscere gratuitamente tutte le imprese associate a Confartigianato che manterranno aperta la propria attività nel periodo indicato. La ricerca è molto semplice: le attività potranno essere individuate in base al mestiere, alla località e alla ragione sociale. Per ognuna saranno messi in evidenza i contatti, i giorni e gli orari di apertura, la mappa per la navigazione ed eventuale servizio a domicilio. Il sito può essere consultato in italiano e in inglese. Nello stesso periodo, verrà lanciata una campagna social ad hoc con un video fruibile nella doppia lingua con l'obiettivo di raggiungere cittadini e turisti.

"Partiamo da alcuni dati elaborati dall'Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia – commenta **Ilaria Bonacina**, presidente Confartigianato Imprese Lecco – In termini di presenze turistiche, la nostra regione sta vivendo una fase di grande recupero rispetto al periodo pre-pandemia. Nell'ultimo anno sono cresciute soprattutto le presenze turistiche straniere (notti trascorse in strutture), con un **+ 90,8%** (2022 su 2021, -5,4% su 2019). In questo quadro, il nostro territorio non è da meno e ottiene un risultato straordinario, forse inaspettato: la provincia di Lecco è infatti al secondo posto in Lombardia per numeri turistici pre-covid con l'1,9% delle presenze straniere e un recupero del **+ 18,4% rispetto al 2019**. Va sottolineato come il sistema turistico lombardo sia tra le prime cinque destinazioni regionali in Italia per vacanze nel periodo estivo luglio-settembre e anche Lecco ottiene un risultato molto positivo con un **+29,8%** sul 2019 ottenendo anche in questo caso il secondo posto sul podio. Questi numeri ci incoraggiano a mettere a punto soprattutto quest'anno una risposta performante nei confronti di chi arriva nella nostra provincia e cerca un'attività artigiana aperta a cui rivolgersi in tranquillità".

"Le aspettative positive per l'estate 2023 – prosegue Bonacina – trainano anche la domanda di lavoro con **950 imprese** artigiane coinvolte nei principali settori identificati come più interessati dalla domanda turistica. In particolare, 133 imprese di abbigliamento e calzature, 173 dell'agroalimentare, 280 attività dei servizi, 6 attività ricreative, culturali



e di intrattenimento, 172 ristoranti e pizzerie, 120 imprese del trasporto locale per un totale di **2.784 addetti**. È chiaro come con questo trend sia indispensabile per Confartigianato mettere a disposizione la propria struttura e le proprie competenze per essere al fianco degli imprenditori nell'intercettare un pubblico interessato alle proposte artigianali del territorio".

"Anno dopo anno, **Aperto per Ferie** continua a riscuotere successo tra i nostri imprenditori e i cittadini, quindi cerchiamo sempre di migliorarla e innovarla – aggiunge **Matilde Petracca**, segretario generale Confartigianato imprese Lecco – Rispetto a quando è nata, l'iniziativa ha necessariamente cambiato pelle adattandosi ai mutamenti tecnologici e di pubblico. Con il sito web completamente rinnovato lo scorso anno e una campagna mediatica e social dedicate, andiamo a rivolgerci maggiormente ai turisti, che, come ci dicono i numeri, sono i veri protagonisti dell'estate lecchese. Ma la nostra attenzione, che deriva dal forte radicamento sul territorio, sarà sempre rivolta anche al cittadino, soprattutto fragile, che nel mese di agosto può vivere situazioni di solitudine e incappare in qualche fregatura: Aperto per Ferie è il nostro modo di dire "ci siamo" anche durante le ferie estive, Confartigianato non vi lascia soli".

Oltre 650 le imprese iscritte all'Associazione che hanno aderito alla 28ª edizione. Oltre 70 i mestieri coinvolti: alimentaristi, installatori elettrici e termoidraulici, autoriparatori, fabbri, falegnami, tecnici informatici, tassisti, aziende nautiche e di autonoleggio o noleggio di bus, estetiste, parrucchieri e attività di servizi vari per la persona e per la casa. Tra queste, 75 saranno aperte il giorno di Ferragosto, mentre 59 saranno quelle tutto il mese di agosto. Anche le aree geografiche sono tutte rappresentate, dal Lago alla Valsassina, dalla Città di Lecco al Meratese. E visto il forte apprezzamento dei cittadini nei confronti di "Aperto per Ferie", hanno aderito anche aziende da fuori provincia, in particolare dalle zone limitrofe della Bergamasca, del Comasco, dell'Alto Lago e del Monzese.



**CERCHI UN'IMPRESA
APERTA AD AGOSTO?**

CLICCA SU

APERTOPERFERIE.ARTIGIANI.LECCO.IT



Confartigianato
Imprese
LECCO



*Stai cercando un idraulico, un Fabbro, un elettricista,
un autoriparatore, un carrozziere, un gommista, un benzinaio,
un calzolaio, un parrucchiere, un'estetista, un ottico, un fotografo,
una tintoria, un fornaio, un vetraio, un tassista...?*

TI AIUTIAMO NOI!

Clicca su www.apertoperferie.artigiani.lecco.it

*troverai l'elenco delle imprese artigiane partecipanti all'iniziativa
APERTO PER FERIE con i giorni di apertura e i contatti.*



apertoperferie.artigiani.lecco.it



RAMA FLUID **Parker Store**
OLEODINAMICA E PNEUMATICA
www.ramaf Fluid.com - OGGIONO (LC)
Via G. Marconi 15
23848 Oggiono (Lecco)
Tel. 0341-363238 - Fax 0341 284800
Tel. 0341-578891
Mail: info@ramaf Fluid.com

VALPOLINI SERVICE
MANUTENZIONE CALDAIE
Mandello (LC), Str. Statale n°95
tel. 0341 700666 - 0341 718511
Lecco (LC) via Azzone Visconti, 78
tel. 034230368
SERVIZIO MANUTENZIONE E
ASSISTENZA CALDAIE A GAS
SCALDABIANCHI
CONDIZIONAMENTO
POMPE DI CALORE
SOLARE TERMICO
CENTRALI TERMICHE
VIDEO DIAGNOSI
VENTILAZIONE MECCANICA
CONTROLLATA
Vallant Service plus
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZATA
7 OMI VAI NC

oddo elettronico
Via Manzoni n°5, Pescate (LC) 23855
Tel. 0341/363238 - Fax 0341 284800
P.Iva 02949610139
Mail: amministrazione@oddoelettronica.it

Cremonini srl
dal 1961
COSTRUZIONE METALLICHE - FERRAMENTI/ALUMINIO
STRUTTURALI, STEEL WORK - STABILIZZAZIONE STRUTTURALE/ALUMINIO
SALVAGUARDIA LAVORI CON MACCHINE CNC
METAL SPINET FRAMMENTI AND CNC MACHINES
TAGLIO LASER
LASER CUT
Via Franz SORINA, 25 - 23867 BURELO (LC) - ITALY
Tel. +39 031-894532 - Fax +39 031-894589
E-Mail: info@cremonini.it - www.cremonini.it

MAPELLI AUTOSERVICE
Via Provinciale 70/74
Dolzago (LC)
Tel. 0341 450004
info@mapelliautoservice.it
LA SICUREZZA NON VA IN VACANZA
PRIMA DI PARTIRE
AFFIDATI A CHI LA TUA AUTO
LA CONOSCE DAVVERO

antonio micciche
Micciche Luigi
tecnologie per il clima
Via Dante 18, Renate (MB)
Tel. 0362 1855435 - Tel. 0362 924800
info@amicciche.it
Vendita, manutenzione
e assistenza prodotti
baltur
Energy Net Project
ApexGroup

MEZZERA
Centro Odontoiatrico
studiomezzera.com
Corso Martiri della Liberazione 31, Lecco - Tel. 0341-288598 Cell. 338-2849668

MEZZERA
Centro Odontoiatrico
APERTI TUTTO AGOSTO

Si ringraziano le aziende presenti con il proprio banner sul sito Aperto per ferie 2023

RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE

TARIFFARIO anno 2023 (in vigore dal 01/09/2023)

ATTIVAZIONE RICERCA DI PERSONALE

€ 90,00+IVA*

€ 140,00+IVA per aziende non associate

- Definizione profilo ricercato e stesura job description
- Pubblicazione e promozione offerta di lavoro
- Analisi curricula pervenuti
- Trasmissione all'azienda dei profili verificati

OPZIONE 1

INTERMEDIAZIONE

€ 150,00+IVA*

€ 200,00+IVA per aziende non associate

- Organizzazione colloqui conoscitivi con i candidati prescelti dall'azienda tra quelli presentati durante l'intero iter di ricerca

I colloqui saranno svolti direttamente dall'azienda, con possibilità di organizzazione c/o sede di Confartigianato Imprese Lecco.

OPZIONE 2

SELEZIONE DEL PERSONALE

€ 500,00+IVA* **

€ 700,00+IVA per aziende non associate

- Pianificazione e svolgimento colloqui di selezione con i candidati a cura dello staff Confartigianato
- Elaborazione schede riepilogative circa i profili dei candidati colloquiati e trasmissione all'azienda
- Organizzazione colloqui tra azienda e candidati, confronto e follow-up

* tale quota è da intendersi per aziende associate a Confartigianato Imprese Lecco in regola con il pagamento della quota associativa anno corrente.

** previsto acconto pari a €300,00+IVA all'avvio della fase e saldo pari a €200,00+IVA prima dell'organizzazione dei colloqui tra azienda e candidati.

Durata pubblicazione singola posizione: 60 gg.

Per l'anno 2023 SCONTO 10% sulla SELEZIONE DEL PERSONALE solo per aziende associate aderenti a CONFARTIGIANATO NETWORK

Formazione / Anteprima corsi d'autunno

La Formazione si conferma una leva strategica fondamentale per lo sviluppo delle imprese, indipendentemente dalla loro dimensione o dal settore merceologico di appartenenza.

Confartigianato Imprese Lecco ha predisposto la nuova offerta formativa, con corsi progettati anzitutto per gli imprenditori delle aziende associate ed i loro collaboratori, ma aperti quasi tutti anche ai non associati ed ai privati. Gli ambiti sono sia trasversali, sia tecnico-professionalizzanti, con percorsi di aggiornamento mirati per le singole categorie artigiane.

L'ufficio Formazione resta a disposizione anche per consulenze personalizzate su specifici fabbisogni formativi aziendali, eventualmente finanziabili con Fondartigianato. Se sei interessato, per ulteriori info contattaci al tel. 0341-250200, oppure manda una mail a formazione@artigiani.lecco.it.

Tutti gli aggiornamenti sulla nostra newsletter settimanale e su www.artigiani.lecco.it... continua a seguirci!

LINGUA INGLESE, DUE NUOVE PROPOSTE

Migliora il tuo inglese e partecipa ai nostri nuovi corsi:

- **“Time for... English! Part 2”**: si svolgerà in presenza nella nostra sede di via Galilei 1 a Lecco dal 19/09 al 12/12, in 12 lezioni tutti i martedì dalle 18.30 alle 20.30. Con il nostro docente madrelingua Mark Weston, imparerai a potenziare la tua capacità di comunicazione e comprensione (richiesto livello minimo di conoscenza della lingua A1).
- **“English hospitality 2.0”**: organizzato dalla nostra Associazione in collaborazione con il Comune di Bellano, si svolgerà in presenza in Sala Civica a Bellano da settembre a novembre in 8 lezioni, con docente bilingue.

INFORMATICA, CORSO WORD-EXCEL

Opportunità formativa da non perdere! Partirà ad ottobre il corso base per imparare ad utilizzare correttamente i principali strumenti informatici quali Word per la videoscrittura ed Excel per il foglio di calcolo. Il corso si svolgerà in presenza nel laboratorio informatico della nostra sede di via Galilei 1 a Lecco, in 7 lezioni il lunedì sera (h. 18.30-20.30) dal 2 ottobre al 27 novembre.

CORSI TECNICI E PROFESSIONALIZZANTI

- **CERTIFICAZIONE ADDETTI F-GAS**: Confartigianato Imprese Lecco, tramite il proprio ente accreditato E.L.F.I., ha organizzato in questo 2023 diverse sessioni di rinnovo (o primo rilascio) della Certificazione addetti F-GAS, il cosiddetto “patentino frigoristi”. L'ultima edizione in calendario è prevista giovedì 14 e venerdì 15 settembre, prenota il tuo posto!
- **CORSO TACHIGRAFO**: prevista per ottobre una nuova edizione del corso da 8 ore per il corretto utilizzo dei tachigrafi digitali ed analogici, organizzato dal nostro ente accreditato E.L.F.I. Le lezioni si svolgeranno in presenza in 2 sabati mattina, nella sede di Confartigianato Imprese Lecco in via Galilei n. 1. Previsti sconti a partire dal 3° iscritto della stessa azienda.



COLTIVARE TALENTI: LE SFIDE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO

ASSEMBLEA PUBBLICA

24 11 23

VENTIQUATTRO

NOVEMBRE

DUEMILAVENTITRE



POLITECNICO MILANO SEDE DI LECCO
AULA MAGNA | ORE 18.00

SAVETHEDATE



Accordo Confidisystema! e Confartigianato Imprese Lecco



Nuovo Sportello Confidi Systema! in Confartigianato Imprese Lecco per favorire la crescita e sostenibilità finanziaria delle PMI locali offrendo alle imprese nuove opportunità di accesso al credito con garanzia a prima richiesta oppure con concessione diretta del prestito da parte di Confidi.

Il nuovo Accordo siglato con Confidi Systema! proprio in questi giorni rinnova profondamente la lunga

tradizione di partnership tra Confidi e l'Associazione ed enfatizza l'unirsi e l'impegno comune per restituire alle imprese del territorio di Lecco servizi ad ampio raggio per sostenere una crescita equilibrata di tutte le variabili finanziarie e gestionali, operando in stretta sinergia con tutte le Aree tematiche dell'Associazione.

In aggiunta allo Sportello Confidi presso Confartigianato l'Accordo si caratterizza anche per altre tre direttrici:

- l'ampliamento dell'offerta di prodotti finanziari per le PMI, grazie al rinnovamento della proposta che Confidi Systema! ha portato avanti in questi mesi, per esempio con la Finanza diretta
- benefici in termini di minori costi per le imprese associate a Confartigianato Imprese Lecco

- infine, un Comitato strategico territoriale per analizzare le peculiarità del territorio, le dinamiche rispetto all'andamento dei mercati e costruire una offerta a misura delle esigenze locali.

Confidi Systema! opera con oltre 60 istituti tra banche ordinarie, intermediari finanziari e società fintech.

La sinergia progettuale ed operativa maturata negli anni è sicuramente elemento distintivo per una relazione banca-impresa attenta e puntuale. Sul territorio le principali banche convenzionate sono:

- Intesasanpaolo
- Unicredit
- Banco Bpm
- Deutsche Bank
- Credit Agricole
- Banca Popolare di Sondrio
- Bper Banca
- Bcc Brianza e Laghi
- BCC Carate Brianza
- BCC della Valsassina



Lo sportello Confidi Systema! sarà operativo il lunedì e il mercoledì mattina presso la sede di Confartigianato Imprese Lecco, via Galileo Galilei 1 alla presenza della consulente imprese Area Lecco, Alessia Redaelli.

Per fissare un appuntamento è possibile chiamare lo 0341 250200 o scrivere a alessia.redaelli@confidisystema.com

Ufficio Qualità: i nostri servizi disponibili per i soci

- Pacchetti di consulenza rivolti ad aziende singole, gruppi di aziende miste e categorie omogenee di attività per conseguire la **certificazione ISO 9001** Certificazione Sistema Gestione per la Qualità
- **Certificazione ambientale ISO 14001** Certificazione Sistema Gestione Ambientale
- **Certificazione ISO 45001** Certificazione Sistema Gestione Sicurezza con il possesso di questo schema Certificato, l'Azienda ha possibilità di richiedere la Riduzione del Tasso Medio Annuo sul Premio INAIL fino al 28% di sconto tramite procedura OT23
- **Assistenza post-certificazione**
- **Percorsi di formazione continua** sui temi della qualità
- **Certificazione F-GAS**
- **Certificazione qualifica per posatore di Serramenti UNI 11673**
- **Certificazione Catena di Custodia FSC**
- **Sviluppo ed implementazione di un modello organizzativo** ai sensi del Dlgs 231/2001

• ATTESTAZIONE SOA (per appalti pubblici)

Confartigianato Imprese Lecco, attraverso apposita convenzione con la Società La Soatech (Società di Organismo Attestazione) fornisce l'assistenza necessaria per l'ottenimento ed il mantenimento dell'attestazione SOA. L'Attestazione SOA è la certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori, ovvero un documento necessario e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, opere pubbliche di lavori con importo a base d'asta superiore a € 150.000,00. La durata dell'attestazione SOA è di 5 anni, con verifica triennale di mantenimento dei requisiti.



Per informazioni potete contattare il nostro Ufficio Qualità: Elena Riva allo 0341 250200 - eriva@artigiani.lecco.it segnalando Azienda, sede, attività svolta, persona di riferimento, e-mail telefono e argomento della richiesta.



Assegnazione agevolata beni ai soci, i vantaggi fiscali

L'assegnazione agevolata dei beni ai soci è una misura reintrodotta dall'ultima Legge di bilancio con lo scopo di estromettere dalla sfera dell'impresa alcuni beni e farli rientrare nel patrimonio del socio, beneficiando di una tassazione molto vantaggiosa.

Ambito soggettivo

L'assegnazione agevolata dei beni ai soci è utilizzabile nell'ambito delle società commerciali di persone (Snc, Sas) e di capitali (Srl, Spa, Sapa) residenti nel territorio dello Stato, comprese le società in liquidazione. Il socio assegnatario in via agevolata deve necessariamente rivestire tale qualifica al 30 settembre 2022. Ove non sia presente il libro soci, rileva ciò che risulta al Registro delle imprese. Il socio può avere qualunque natura giuridica, può quindi essere una persona fisica, una società o un ente. Nell'assegnazione agevolata vige l'obbligo di "par condicio" fra i soci: l'assegnazione deve avvenire in proporzione alle rispettive quote di partecipazione agli utili, gestendo eventuali differenze con conguagli in denaro.

Immobili agevolabili

Possono essere assegnati in regime agevolato solo i beni immobili non strumentali per destinazione e i beni mobili iscritti nei pubblici registri non utilizzati quali beni strumentali. Sono strumentali per destinazione quei beni utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'impresa, non suscettibili di produrre un reddito autonomo rispetto a quello del complesso aziendale nel quale sono inseriti.

Rientrano, quindi, tra i beni assegnabili in via agevolata:

- immobili strumentali per natura locati o comunque non utilizzati direttamente dalla società;
- immobili "merce" (immobili alla cui realizzazione o vendita è diretta l'attività aziendale);
- immobili "patrimonio" (categoria residuale rispetto alle precedenti, che comprende gli immobili che non costituiscono beni strumentali per l'esercizio dell'impresa né beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa.).

Inoltre, rientrano tra i beni agevolabili i beni mobili iscritti in pubblici registri, quali:

- autoveicoli;
- imbarcazioni;
- aeromobili non strumentali.

Le caratteristiche degli immobili devono essere verificate nel momento dell'assegnazione, individuato nel momento in cui l'atto d'assegnazione viene effettuato.

Tassazione agevolata

In ambito di assegnazione agevolata viene applicata un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP dell'8%. L'aliquota è elevata al 10,5% per le società considerate non operative. Per quanto riguarda l'Iva, non sono previste agevolazioni per cui, se dovuta, si applica nella misura ordinaria. L'imposta di registro è ridotta al 50% e le imposte ipotecarie e catastali vengono applicate in misura fissa anziché proporzionale al 2% e 1%.

Vantaggi dell'assegnazione agevolata dell'immobile

L'assegnazione agevolata prevede numerosi vantaggi fiscali:

1. possibilità di determinare la base imponibile prendendo a riferimento il valore catastale dell'immobile rispetto al valore normale;
2. un'imposta sostitutiva sulla plusvalenza in luogo della tassazione ordinaria, che risulterebbe più onerosa;
3. imposte di registro, ipotecarie e catastali ridotte.

Il risparmio in numeri

Supponiamo che Rossi Srl voglia assegnare al socio Mario il bene X, che presenta i seguenti valori:

- valore catastale 120.000 euro;
- valore normale 220.000 euro;
- costo fiscalmente riconosciuto (costo – fondo ammortamento) 50.000 euro.

Andiamo a valutare i riflessi sulla sola imposizione diretta:

- Tassazione in regime ordinario:

Imponibile = valore normale – valore fiscalmente riconosciuto =
220.000 – 50.000 = 170.000

Ires = 170.000 x 24% = 40.800

Irap = 170.000 x 3,5% = 5.950

Totale carico fiscale da imposizione diretta = 46.750

- Tassazione in regime agevolato:

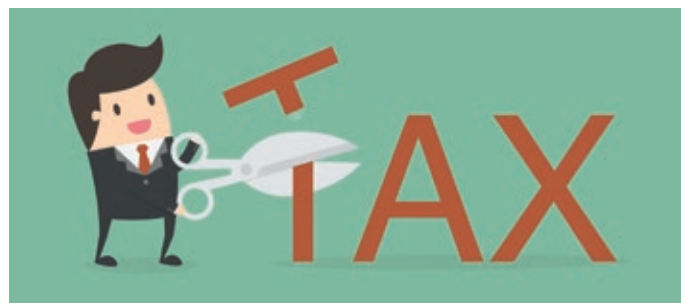
Imponibile = valore catastale – costo fiscalmente riconosciuto =
120.000 – 50.000 = 70.000

Imposta sostitutiva = 70.000 x 8% = 5.600

L'agevolazione comporta quindi un inequivocabile risparmio fiscale, nella misura di 41.150 euro.

Tassazione in capo al socio

Per quanto riguarda le società di persone, posto che la distribuzione di utili o riserve in capo ai soci di tali società è neutra, alla luce della tassazione già intervenuta per trasparenza, parimenti la distribuzione a mezzo assegnazione non produce in generale riflessi tributari in capo al socio. Diverso è invece il caso delle società di capitali, nelle quali il valore di assegnazione, come risultante da bilancio, costituisce distribuzione di riserve. In presenza di diverse tipologie di riserve, prima si considerano utilizzate le riserve di utili e di capitale, e solo in subordine le eventuali riserve in sospensione d'imposta.



In particolare:

- se ad essere distribuita è una riserva di capitale, non sussiste alcun riflesso reddituale in capo al socio assegnatario;
- laddove venga distribuita una riserva di utili, l'imposta sostitutiva pagata dalla società libera anche il socio da ulteriori imposte, nel limite del valore contabile fiscalmente riconosciuto su cui è stata corrisposta l'imposta sostitutiva;
- più complesso è il caso della distribuzione della riserva in sospensione, in cui viene ad emergere materia imponibile in capo al socio. Tuttavia è possibile, in ragione delle specifiche norme previste nel caso di assegnazione agevolata, applicare un'aliquota sostitutiva sulle riserve in sospensione d'imposta annullate a seguito dell'assegnazione ai soci, nella misura del 13%, andando così a neutralizzare i riflessi reddituali in capo al socio assegnatario.

Termini per usufruire del beneficio

L'assegnazione dei beni immobili deve avvenire entro il 30 settembre 2023. L'imposta sostitutiva dovrà essere versata in due rate:

- 60% entro il 30 settembre 2023;
- 40% entro il 30 novembre 2023.

Iter procedurale

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, dopo che l'organo amministrativo avrà valutato l'opportunità di accedere all'agevolazione e il risparmio di imposta rispetto alla procedura ordinaria, la società per procedere con l'assegnazione dovrà:

- verificare che l'organo amministrativo abbia i poteri e, nel caso tali poteri siano insufficienti, convocare l'assemblea per una formale delibera di autorizzazione all'operazione;
- rivolgersi a un notaio per redigere l'atto di assegnazione o cessione che potrà essere fatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Successiva rivendita degli immobili

Dopo l'assegnazione agevolata dei beni ai soci, la successiva cessione degli immobili da parte di quest'ultimi, comporta la tassazione dell'eventuale plusvalenza secondo le regole ordinarie. Se i beni sono rientrati a far parte del patrimonio di persone fisiche, la plusvalenza è soggetta ad imposizione se la cessione a titolo oneroso avviene nei cinque anni successivi all'acquisto. In questo caso, i cinque anni decorrono dalla data di assegnazione agevolata.



Comunicazione tax credit energia 2022, con la sanatoria compensazione fino a settembre

Con Risoluzione n. 27 del 19.06.2023, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che è possibile usufruire della "remissione in bonis" in relazione alla mancata comunicazione dei crediti d'imposta energia e gas maturati nel 2022.

I beneficiari dei crediti d'imposta per l'acquisto di **energia elettrica** e **gas naturale** relativi al **terzo e quarto trimestre 2022** erano tenuti ad inviare all'Agenzia delle Entrate entro il 16 marzo 2023 un'**apposita comunicazione** dell'importo del credito maturato e non utilizzato in compensazione, a pena di **decadenza dal diritto** alla fruizione dello stesso. Con Risoluzione n. 27 del 19 giugno, le Entrate rispondono ad un dubbio sollevato da un contribuente il quale aveva ommesso di presentare la suddetta comunicazione per **mera dimenticanza**, mentre ricorrevano tutti i presupposti che davano diritto a fruire del credito. L'Agenzia delle entrate ha quindi confermato che **l'adempimento comunicativo non rappresenta un elemento costitutivo dei crediti** richiamati e la sua omissione, pertanto, non può inficiarne l'esistenza.

Risulta pertanto applicabile la previsione dell'art 2 comma 1 del DL 16/2012 disciplinante la c.d. "**remissione in bonis**", secondo cui la fruizione di benefici di natura fiscale o l'accesso a regimi fiscali

opzionali, subordinati all'obbligo di preventiva comunicazione ovvero ad altro adempimento di natura formale non tempestivamente eseguiti, non è preclusa laddove il contribuente:

- abbia i requisiti sostanziali richiesti dalle norme di riferimento;
- effettui la comunicazione ovvero esegua l'adempimento richiesto entro il termine di presentazione della prima dichiarazione utile;
- versi contestualmente l'importo pari alla misura minima della sanzione stabilita dall' art 11 comma 1 del DLgs. 471/97, pari a 250 euro.

I crediti in esame, in riferimento ai periodi oggetto di comunicazione (terzo e quarto trimestre 2022), saranno utilizzabili esclusivamente in compensazione **entro il 30 settembre 2023**; la remissione in bonis, che deve necessariamente precedere l'utilizzo del credito, non potrà essere effettuata oltre tale termine. L'Agenzia ricorda che il ricorso a tale istituto è inibito in presenza di attività di controllo poste in essere prima del suo perfezionamento; lo scarto del modello F24 recante i crediti che avrebbero dovuto formare oggetto di una tempestiva comunicazione non rientra tra le ipotesi inibitorie: tale tipologia di scarto segnala infatti soltanto l'anomalia del mancato invio della comunicazione o sue eventuali incongruenze e non appura una violazione.



Dell'Oro Angelo e Graniti Riva nell'albo delle Attività Storiche

Le attività storiche e di tradizione riconosciute in Lombardia tra il 2004 e il 2023 sono oltre 3000. Scorrerne l'elenco è affascinante. A fianco di nomi di grande rilievo che da tempo godono di risonanza addirittura internazionale, si possono scoprire attività che fanno parte della nostra memoria collettiva e che si trovano in ogni angolo del territorio lombardo. Appartengono a tante categorie merceologiche diverse tra loro: da quelle più note e abituali a quelle che rischiano di essere addirittura sconosciute alle nuove generazioni. Le attività sono nate in un periodo che abbraccia diversi secoli di storia: moltissime risalgono all'inizio del Novecento, oltre centocinquanta sono nate nell'Ottocento, quindici sono state fondate nel Seicento e nel Settecento. Fresche di riconoscimento per la nostra provincia, le imprese associate **Dell'Oro Angelo** e **Graniti Riva Srl**.



DELL'ORO ANGELO - VALMADRERA

L'impresa affonda le radici ad inizio '900, quando nonno Luigi avvia l'attività di barbiere nel 1932 a Valmadrera. Seguono le sue orme il figlio Severino e successivamente i nipoti Angelo e Adele. Il signor Dell'Oro Angelo ha da sempre svolto l'attività di barbiere per uomo, con

una forte attenzione alla tecnica e alla formazione continua. Sempre molto alto l'impegno per offrire un servizio di qualità con continuo aggiornamento professionale e un'attenta selezione di prodotti utilizzati. Il negozio si è sempre posto come punto di riferimento per l'economia e i servizi valmadreresi ed ha una clientela fortemente fidelizzata.

GRANITI RIVA SRL - GALBIATE

L'azienda nasce come piccolo laboratorio artigianale con la passione per la lavorazione e trasformazione delle pietre. Opera principalmente nel mercato dell'arte funeraria, ma anche nell'edilizia, il design ed il servizio per conto terzi. Pietre, marmi e graniti vengono lavorati con l'utilizzo di macchinari tecnologicamente avanzati e con la maestria degli scalpellini e mano d'opera specializzata. Il sito internet dell'azienda è granitiriva.com



Assistenza agli anziani: come conciliare famiglia e lavoro, senza sensi di colpa

Suggerimenti pratici per uscire dalla fatica della cura di un genitore anziano, per trovare un equilibrio tra la migliore assistenza per loro e la serenità per tutta la famiglia. Da un recente sondaggio tra le famiglie che hanno contattato in questi anni FamKare è emerso che il 40% di chi non diventa cliente è perché il proprio genitore rifiuta l'assistenza di un estraneo. Questo in prima battuta porta un pesante rischio per l'anziano, che non volendo avere la cura di cui necessita, rischia un rapido decadimento fisico, che può aggravare prima del tempo la sua condizione. Inoltre diventa un elemento di grande crisi per i familiari, che rischiano di mandare in crisi la propria vita lavorativa, familiare e personale, rischiando persino la loro salute mentale e fisica.

Confartigianato Imprese Lecco e Famkare organizzano un webinar in cui verranno forniti alcuni strumenti pratici su come accompagnare in modo più sereno possibile l'ultimo tratto della vita del nostro familiare anziano, evitando che la sua graduale perdita di autosufficienza metta a rischio tutta la famiglia. Al termine del webinar verranno inviati i materiali presentati, con la possibilità di richiedere la consulenza di un Family Coach tramite lo Sportello Welfare.

Appuntamento mercoledì 20 settembre 2023 alle 18.00 presso la Sala Convegni Cesare Fumagalli- Confartigianato Lecco, Via Galileo Galilei, 1.

- Prenotazioni sul sito artigiani.lecco.it

- L'evento potrà essere seguito in presenza o online.



FamKare HR è la prima società in Italia di family coach
Il nostro obiettivo è creare un mondo a misura di famiglia

I nostri Family Coach accompagnano la famiglia dall'individuazione del bisogno e per tutta la durata del rapporto con FamKare. FamKare è un'Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e si occupa specificatamente di personale domestico. Questo garantisce alla famiglia di poter usufruire di un servizio 100% regolare e di non essere mai lasciati soli.

Presentazioni relatrici

Chiara Bianconi: "Da oltre 20 anni il mio lavoro è stato sempre guidato dalla volontà di far emergere il reale potenziale delle persone, per dare loro la vita che si meritano" Co-Fondatrice di Famkare - Family & life Coach, Dottoressa in Scienze della Formazione. Ideatrice del Metodo BadanteZeroPensieri e del percorso AmarsixAmare.

Maura De Martini: Da quasi 20 anni lavora con passione accanto alle famiglie per soddisfare al meglio i loro bisogni. Prima come titolare di Asilo Nido e da 4 anni come Family Coach di FamKare.



CONSULENZA LEGALE



Dedicata a:

- **diritto civile:** con particolare riguardo alla contrattualistica, alla proprietà e diritti reali, alle locazioni, al diritto immobiliare, al recupero crediti, alle successioni, alla responsabilità civile e medica.
- **diritto penale:** con particolare riguardo ai reati contro la persona e la famiglia, il patrimonio, la pubblica amministrazione, la circolazione stradale, la sicurezza, prevenzione e infortunistica sul lavoro, la malpractice medica, il diritto penale minorile.
- **diritto di famiglia e minorile**
- **materia risarcitoria:** con particolare riguardo all'infortunistica stradale, sul lavoro e alla negligenza medica, sia in fase stragiudiziale che giudiziale in ambito civile e penale.

Lo Sportello gratuito per le imprese associate riguarda il primo appuntamento.
È possibile fissare appuntamenti ogni venerdì pomeriggio dalle ore 14.30 presso la sede di Lecco
Tel. 0341-250200 Elisa e Paola della Reception della sede di Lecco

SERVIZI

VIESSE - LECCO



La convenzione consente alle **imprese associate**, loro **collaboratori**, **familiari**, **associati Anap** e **ANCoS** di applicare uno **sconto a partire dal 15% al 30%** sull'acquisto di:

- registratori di cassa e software;
- stampanti multifunzione;
- informatica e servizi.

PIGIESSE - LECCO



Pigiesse è un'azienda di riferimento nella realizzazione di prodotti stampati personalizzati e di materiali pubblicitari. Pigiesse si impegna ad applicare uno sconto alle imprese associate del:

- **15%** sul **primo ordine di materiale**;
- **25%** sulle **elaborazioni grafiche**;
- **15%** sulla **realizzazione di siti web**.

Per informazioni contattare Ufficio Segreteria sede di Lecco Tel. 0341-250200

Confartigianato Network è online!

SCOPRI LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA AGLI ASSOCIATI



SICUREZZA

SICUREZZA LAVORATORI: LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL “RISCHIO CALDO”

Con l'arrivo del caldo e l'aumento delle temperature si ripropone l'emergenza calore anche per tutti i lavoratori impegnati in attività che si svolgono all'aperto, come nel settore edile e agricolo. Come ANAEP-Confartigianato Edilizia, nel promuovere ogni azione utile affinché le aziende e i lavoratori adottino le dovute misure di valutazione e gestione del rischio di esposizione al caldo, si condividono le Linee di indirizzo regionali per la protezione dei lavoratori dagli effetti del calore, diffuse dalla Regione Toscana con l'invito ad adottarle per tutte le associazioni dei datori di lavoro e sindacali dei lavoratori, con la raccomandazione di seguirle anche per tutti i lavoratori stagionali.

Le linee di indirizzo contengono disposizioni utili a prevenire malori dovuti al caldo, forniscono informazioni sui fattori che ne determinano l'insorgenza e su come intervenire per contrastare i malesseri psicofisici che ne possono conseguire.

Si tratta di misure di tutela fondamentali da applicare in tutte le lavorazioni all'aperto e in quelle che avvengono in ambienti chiusi non climatizzati, ove le condizioni termiche siano influenzate dalle condizioni meteorologiche esterne.

Nel documento sono indicate in particolare le azioni per mitigare i rischi causati dalle elevate temperature, quali:

- rendere disponibili e accessibili acqua e aree ombreggiate per le pause
- favorire l'acclimatazione dei lavoratori aumentando gradualmente i carichi di lavoro e l'esposizione al calore e favorendo l'effettuazione di frequenti pause per l'approvvigionamento di acqua e il riposo all'ombra
- la revisione dell'organizzazione dei turni di lavoro, riprogrammando ad esempio le attività che non sono prioritarie e che sono da condursi all'aperto nei giorni con condizioni meteorologiche più favorevoli o pianificando le attività più impegnative dal punto di vista fisico durante i momenti più freschi della giornata
- l'attenzione agli indumenti da lavoro forniti
- la necessità di fornire ai lavoratori adeguata formazione e informazione.
- La gestione dei rischi per lavoratori in regime di auto restrizione idrica per motivi religiosi o altri motivi (Es. Ramadan)



L'aggiornamento del documento, per il 2023, è stato fatto in collaborazione con il CNR – Centro di Bioclimatologia – Università di Firenze e con INAIL – Laboratorio di Epidemiologia occupazionale e ambientale. Si ricorda che sono altresì disponibili le Linee guida INAIL 2022 “Esposizione a temperature estreme ed impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro”, realizzate nell'ambito delle attività del progetto di ricerca Workclimate, per l'analisi dell'impatto del cambiamento climatico sulla salute e sicurezza del lavoro e per la predisposizione di strumenti di intervento.

AREA CASA

CONTO TERMICO: COME FUNZIONA E CHI PUÒ BENEFICIARNE

A Febbraio, con il DL 11/2023, si sono bloccati i meccanismi di cessione e gli sconti in fattura, alterando la stabilità dei benefici fiscali relativi agli interventi di riqualificazione degli immobili e molti sono nel dubbio se eseguire o no i lavori.

Ma esistono altre forme di agevolazione nel caso abbia bisogno di fare un intervento al mio immobile? Il conto termico è una possibilità.

Il Conto Termico è uno strumento introdotto dal Governo italiano con DM 28/12/2012 e gestito dal GSE (Gestore Servizi Energetici), nato per incentivare l'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili. In sostanza, è un sistema di agevolazioni economiche per chi effettua interventi di miglioramento dell'efficienza energetica o installazione di impianti a energie rinnovabili per la produzione di acqua calda e calore nelle proprie abitazioni o edifici pubblici.

L'obiettivo del Conto Termico è doppio:

Da una parte favorire la transizione energetica: il Conto Termico promuove l'uso di fonti di energia rinnovabile e l'efficientamento energetico, aiutando così l'Italia a raggiungere i suoi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra.

Secondariamente di ridurre i costi energetici: migliorare l'efficienza energetica di un edificio può significare una riduzione significativa dei costi energetici. Ciò può essere particolarmente importante per famiglie a basso reddito o per enti pubblici con budget limitati.

Grazie al Conto Termico è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo in tal modo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta.

Vediamo nel dettaglio.

CHI SONO I SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari sono principalmente imprese e privati ma anche le Pubbliche amministrazioni, che potranno accedere a fondi per 900 milioni di euro annui, di cui 200 destinati alle PA. Tra le PA sono ricomprese anche le società cooperative sociali e le cooperative di abitanti.

INTERVENTI AMMESSI

Il Conto Termico punta a una riqualificazione del patrimonio edilizio, attraverso i seguenti interventi:

1. Incremento dell'efficienza energetica degli edifici esistenti
 - a. isolamento termico di superfici opache;
 - b. sostituzione di chiusure trasparenti;



- c. sostituzione impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a condensazione;
 - d. installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento;
 - e. trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero» (edifici nZEB);
 - f. sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti di illuminazione;
 - g. installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation).
2. Sostituzione di impianti esistenti per la climatizzazione invernale con impianti alimentati da fonti rinnovabili o con sistemi ad alta efficienza
- a. pompe di calore, per climatizzazione o produzione di acqua calda sanitaria;
 - b. caldaie, stufe, camini e termocamini alimentati a biomassa;
 - c. impianti solari termici per climatizzazione, produzione di acqua calda sanitaria o calore di processo, anche abbinati a sistemi di solar cooling;
 - d. scaldacqua a pompa di calore;
 - e. impianti ibridi a pompa di calore per la climatizzazione invernale.
3. Diagnosi energetica e rilascio della certificazione APE

MODALITÀ DI ACCESSO

L'accesso agli incentivi può avvenire attraverso due modalità:

- tramite Accesso Diretto: la richiesta deve essere presentata entro 60 giorni dalla fine dei lavori. È previsto un iter semplificato per gli interventi riguardanti l'installazione di apparecchi di piccola taglia (per generatori fino a 35 kW e per sistemi solari fino a 50 m²) nel caso di installazione di componenti con caratteristiche garantite che sono contenuti nel Catalogo degli apparecchi domestici, pubblicato e aggiornato periodicamente dal GSE.
- tramite Prenotazione: per gli interventi ancora da realizzare, esclusivamente nella titolarità delle PA o delle ESCO (Energy Service Company) che operano per loro conto, è possibile prenotare l'incentivo prima ancora che l'intervento sia realizzato e ricevere un acconto delle spettanze all'avvio dei lavori, mentre il saldo degli importi dovuti sarà riconosciuto alla conclusione dei lavori, in analogia a quanto viene attuato per la modalità in Accesso Diretto.

Sia la domanda presentata in accesso diretto che quella mediante prenotazione sono valutate dal GSE secondo le disposizioni dei procedimenti amministrativi regolati dalla Legge 241/90.

IL CONTRIBUTO

A seguito della verifica documentale (e comunque entro 2 mesi) il GSE eroga un contributo in 1, 2 o 5 rate annuali in funzione della taglia e della tipologia di intervento, introducendo, per le richieste presentate dai privati, il pagamento in un'unica soluzione per importi fino a 5.000 euro, e calcolato in percentuale a seconda del tipo di costo/intervento sostenuto:

- fino al 65% per la demolizione e ricostruzione di edifici nZEB (near zero energy building);
- fino al 65% per la sostituzione di impianti tradizionali con impianti a pompe di calore, caldaie e apparecchi a biomassa, sistemi ibridi a pompe di calore e impianti solari termici;
- fino al 50% per interventi di isolamento termico;

- fino al 40% per gli interventi di isolamento di pareti e coperture, sostituzione di corpi illuminanti con altri prodotti più efficienti, installazione di schermature solari e adozione di tecnologie di building automation;
- fino al 40% per interventi di sostituzione di caldaie tradizionali con caldaie a condensazione.

DOCUMENTAZIONE

Per ottenere l'incentivo bisogna allegare i seguenti documenti:

- La domanda compilata unita alla copia del documento di identità del soggetto richiedente.
- La delega del soggetto responsabile del soggetto delegato, nel caso in cui la domanda sia presentata da un soggetto diverso da colui che ha beneficiato degli interventi.
- Autorizzazione del proprietario che ha concesso di realizzare l'intervento su un determinato edificio.
- Copia del contratto nel caso solo in cui una ESCO operi in nome e per conto di una PA o di un soggetto privato.
- Fattura che attesti i pagamenti effettuati (da inserire in fattura: Partita Iva dell'emittente, dati del soggetto responsabile del Conto Termico, Codice fiscale o Partita Iva del soggetto responsabile).

IMPORTANTE

Il Conto termico non è cumulabile con altri incentivi statali (Detrazioni Fiscali e simili). Per informazioni e approfondimenti è disponibile il nostro Sportello Casa alla mail sportellocasa@artigiani.lecco.it.

SUPERBONUS 2023: LE ULTIME MODIFICHE NORMATIVE

Con la circolare n. 13/E del 21 giugno l'Agenzia delle Entrate illustra le ultime modifiche normative in materia di Superbonus introdotte dal decreto "Aiuti-quater" (DI n. 176/2022), dalla legge di bilancio 2023 (L. n. 197/2022) e dal decreto "Cessioni" (DI n. 11/2023). Tra le principali novità, la proroga dal 31 marzo al 30 settembre 2023 del termine per fruire del Superbonus per gli interventi realizzati sulle unità unifamiliari, a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo.

L'Agenzia evidenzia che, a seguito delle modifiche apportate dal decreto "Aiuti-quater", il comma 8-bis, primo periodo, dell'articolo 119 del decreto "Rilancio", prevede che il Superbonus, relativamente a interventi



effettuati dai condomini e dalle persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni e dalle Onlus, Odv e Aps, spetta nella misura del 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022 e del 90% per quelle sostenute nell'anno 2023.

Al riguardo l'Agenzia chiarisce che la legge di bilancio 2023 ha previsto che le predette modifiche non si applicano agli interventi:

- diversi da quelli effettuati dai condomini per i quali la comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila) risulti presentata alla data del 25 novembre 2022
- effettuati dai condomini per i quali la Cila risulti presentata alla data del 31 dicembre 2022 e la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori risulti adottata entro il 18 novembre 2022
- effettuati dai condomini per i quali la Cila risulti presentata alla data del 25 novembre 2022 e la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori risulti adottata tra il 19 novembre 2022 e il 24 novembre 2022
- comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici per i quali al 31 dicembre 2022 risulti presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo.

In tali ipotesi, spiega la circolare, continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti contenute nel citato comma 8-bis, primo periodo, con conseguente applicazione dell'aliquota di detrazione nella misura del 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023, del 70% per quelle sostenute nell'anno 2024 e del 65% per quelle sostenute nell'anno 2025.

Sempre a seguito delle modifiche apportate dal decreto Aiuti-quater, come illustrato dal documento di prassi, il comma 8-bis, secondo periodo, prevede l'applicazione dell'aliquota di detrazione nella misura del 110% alle spese sostenute entro il 31 marzo 2023, in luogo del 31 dicembre 2022, dalle persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni con riferimento agli interventi effettuati su edifici unifamiliari o su unità immobiliari funzionalmente indipendenti, a condizione che, alla data del 30 settembre 2022, l'ammontare dei lavori effettuati sia almeno pari al 30% dell'intervento complessivo (nel cui computo possono essere anche compresi i lavori non rientranti nel Superbonus). Il termine del 31 marzo 2023 è stato prorogato al 30 settembre 2023 dal decreto "Cessioni". Per le spese sostenute dopo tale data, invece, indipendentemente dalla data di effettuazione degli interventi, è possibile avvalersi dell'Ecobonus per gli interventi di efficienza energetica, del Sismabonus per gli interventi antisismici o del Bonus casa per i lavori di recupero del patrimonio edilizio.

Con riguardo alle modifiche introdotte nel terzo periodo del comma 8-bis, l'Agenzia spiega che, per gli interventi avviati a partire dal 1° gennaio 2023 su unità immobiliari dalle persone fisiche di cui al comma 9, lettera b) dell'articolo 119, la detrazione spetta nella misura del 90% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023, a condizione che il contribuente sia titolare di diritto di proprietà o di diritto reale di godimento sull'unità immobiliare, che la stessa unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale e che il contribuente abbia un reddito di riferimento, determinato ai sensi del comma 8-bis.1, non superiore a 15mila euro. Al riguardo l'Agenzia precisa che:

- per "interventi avviati" a decorrere dal 1° gennaio 2023 debbano intendersi i lavori "iniziati" da tale data (ossia qualora la Cila sia stata presentata a decorrere dalla predetta data e la data di inizio lavori indicata nella medesima Cila sia successiva al 31 dicembre 2022

ovvero la comunicazione sia antecedente al 1° gennaio 2023 purché il contribuente sia in grado di dimostrare che i lavori abbiano avuto inizio a decorrere dall'anno 2023)

- il diritto di proprietà o la titolarità di altro diritto reale di godimento sull'unità immobiliare deve sussistere al momento di avvio dei lavori
- l'immobile su cui sono eseguiti i lavori deve essere adibito ad abitazione principale del contribuente al più tardi al termine dei lavori
- ai fini del calcolo del reddito di riferimento si tiene conto del coniuge o del componente dell'unione civile, anche se non risulta nello stato di famiglia, del convivente, dei figli e dei familiari che risultano a carico nell'anno precedente al sostenimento della spesa.

La documento di prassi, infine, specifica che il decreto Cessioni ha altresì introdotto nell'articolo 119 il comma 8-quinquies, secondo cui il contribuente, per le spese sostenute nell'anno 2022 per interventi edilizi rientranti nel Superbonus, può ripartire il beneficio fiscale in dieci anni piuttosto che in quattro anni. Tale nuova ripartizione, che punta ad agevolare la fruizione della detrazione da parte dei contribuenti, decorre dal periodo d'imposta 2023 e può essere fruita solo a condizione che nessuna indicazione venga fatta di tali spese nella dichiarazione relativa al 2022.

AMIANTO: NUOVE NORME UE DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI

Lo scorso 27 giugno, il Consiglio dell'UE ha raggiunto un accordo con il Parlamento europeo per rafforzare la protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione all'amianto. Nonostante sia vietato nell'UE da quasi vent'anni, l'amianto costituisce ancora una minaccia per la salute dei lavoratori a causa della sua presenza negli edifici più vecchi.

Le nuove norme riducono in modo considerevole gli attuali valori limite per l'amianto e prevedono modalità più accurate per misurare i livelli di esposizione, in linea con i più recenti sviluppi tecnologici.

Linee principali dell'accordo

Più specificamente è stato concordato sull'uso di un cosiddetto "modello duale" per i valori limite di esposizione professionale (OELV). In un primo momento i datori di lavoro dovranno ridurre l'OELV dall'attuale 0,1 a 0,01 fibre di amianto per cm³ senza alcun periodo di transizione (cioè al massimo 2 anni dopo l'entrata in vigore della direttiva). Dopo 6 anni, gli Stati membri dovranno utilizzare una tecnologia più moderna ed efficace per rilevare le fibre, ovvero la microscopia elettronica.



Dovranno quindi scegliere tra utilizzare un OELV ancora più basso di 0,002 fibre di amianto per cm³, escluse le fibre sottili, oppure mantenere lo 0,01 OELV ma includendo le fibre sottili.

In base alle nuove norme, le imprese che intendono effettuare lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto saranno tenute a ottenere autorizzazioni dalle autorità nazionali. I datori di lavoro dovranno inoltre adottare misure per individuare la presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto prima di iniziare i lavori di demolizione o manutenzione in locali costruiti prima dell'entrata in vigore del divieto nazionale relativo all'amianto. A tal fine possono, ad esempio, ottenere informazioni dai proprietari dell'edificio o da altri datori di lavoro, oppure consultare altre pertinenti fonti di informazione, come i registri.

Gli Stati membri dovranno tenere un registro di tutti i casi di malattie professionali legate all'amianto diagnosticate da un medico. Le nuove norme stabiliranno anche un elenco di mezzi per evitare l'esposizione, come l'uso appropriato di dispositivi di protezione personale e respiratoria, la pulizia sicura degli indumenti, una procedura di decontaminazione e requisiti di formazione di alta qualità per i lavoratori.

Le prossime tappe

Gli ambasciatori degli Stati membri presso l'UE saranno chiamati ad approvare l'accordo raggiunto con il Parlamento in una prossima riunione del Comitato dei Rappresentanti Permanenti (COREPER). Il testo della direttiva sarà quindi sottoposto a revisione giuridica e linguistica prima di essere adottato dai ministri in una prossima riunione del Consiglio. Una volta adottata la direttiva, gli Stati membri disporranno di due anni per introdurre il nuovo livello massimo di esposizione di 0,01 f/cm³ e di sei anni per introdurre la microscopia elettronica al fine di misurare i livelli di amianto sul luogo di lavoro.

AUTORIPARATORI

REVISIONI: AGGIORNAMENTI SU AZIONE SINDACALE CONTRO PRATICHE SCORRETTE

Confartigianato è recentemente intervenuto nei confronti del Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili per rappresentare la grave criticità delle pratiche scorrette finalizzate ad accordare sconti sulla tariffa per il servizio di revisione veicoli, criticità che perdura da tempo sul mercato e che sta assumendo proporzioni sempre più consistenti su tutto il territorio nazionale, con ricadute negative sulle imprese e rischi per la sicurezza degli automobilisti.

In particolare, nel segnalare un significativo caso di pubblicità scorretta messo in atto nella città di Roma abbiamo sollecitato alla Direzione Generale Motorizzazione e la Città Metropolitana di Roma, interventi risolutivi per contrastare tale fenomeno di dumping che snatura e squalifica ANARA-Confartigianato la funzione dei centri di controllo e genera concorrenza sleale a danno degli operatori corretti.

Il MIMS ha fornito un positivo, tempestivo riscontro alla nostra richiesta, confermando che non è in alcun modo consentito praticare sconti e/o pacchetti di offerte sul servizio revisione veicoli, regolato da tariffa amministrata, determinata per legge.

TRASPORTI

PIANO ESODO ESTIVO 2023 E CALENDARIO DELLE PREVISIONI DI TRAFFICO



Sul nostro sito trovate il piano dei servizi per l'esodo estivo unitamente al calendario delle previsioni di traffico intenso per questo periodo, contenente le informazioni e le misure preventive, operative e gestionali finalizzate ad offrire ogni utile notizia e supporto a coloro che si metteranno in viaggio nelle prossime settimane, contribuendo a garantire la sicurezza negli spostamenti.

Limitazioni viabilità Comune di Como - Luglio 2023

Di seguito le novità introdotte dai provvedimenti viabilistici, recentemente adottati dal Comune di Como, che introducono importanti limitazioni alla circolazione dei bus turistici in Città e non solo.

Sono pervenute segnalazioni che la Polizia Locale sta sanzionando pesantemente i Bus Turistici in arrivo a Como.

L'informazione si rivolge in particolare alle imprese associate esercenti noleggio autobus con conducente.

Provvedimenti viabilistici - Comune di Como per bus turistici

- è stata cancellata l'area di sosta per i C.D. Bus Turistici fino ad ora collocata presso Piazza Roma
- è ancora possibile l'accesso a Piazza Cavour, dove si può far effettuare, nel più breve tempo possibile (max 15 minuti), la salita e la discesa di passeggeri e bagagli, senza arrecare intralcio alla fermata del Trasporto Pubblico Locale, soltanto previa presentazione di comunicazione della targa dell'autobus turistico mediante il link: <https://segnala.comune.como.it/s/fai-una-domanda> a cura del vettore o dalla struttura ricettiva del centro città.
- I nuovi stalli per sosta breve con fermata a motore spento solo per salita e discesa dei turisti (è vietata la sosta inoperosa), sono stati spostati in Viale Innocenzo XI - fronte Comando Polizia Locale
- I nuovi stalli per sosta lunga sono stati così dislocati:
 - **Piazza Atleti Azzurri d'Italia** - ampia area di sosta gratuita
 - **Via Regina Teodolinda**, vicino alla Basilica di Sant'Abbondio - area di sosta a pagamento (max 4 ore)

Tali provvedimenti sono disponibili sul sito del Comune di Como a questo link: www.comune.como.it/it/servizi/mobilita-trasporti-e-lavori-sulla-sedestradale/parcheggi/bus-turistici/index.html

Segnaliamo che è stato attivato un "senso unico" per la percorrenza delle sponde del lago di Como. Il Prefetto di Como, al fine di tutelare



la salute dei cittadini rivieraschi, ha fissato tale senso unico di marcia al fine di evitare ingorghi e incolonnamenti lungo le sponde del lago. I divieti anti-caos (viabilistico) per bus turistici e mezzi pesanti - entrambi con il limite ultimo per il transito fissato a 11 metri di lunghezza, sono già entrati in vigore. Dunque i bus turistici potranno continuare a risalire la SS 340 Regina, ma dovranno poi lasciare il lago attraverso la statale 36 o Lugano, mentre per i mezzi pesanti dalle 6 alle 21 la Regina sarà off limits (via libera dunque al transito serale e notturno).

DIVIETI DI TRANSITO IN VIGORE SULLA SS 340 REGINA (DAL KM 19+700 AL KM 23+500) TRA COLONNO E TREMEZZINA (LOC. OSSUCCIO) DAL 3 LUGLIO 2023 AL 4 NOVEMBRE 2023 <small>(Ordinanza ANAS 444/2023 MI del 20/06/2023)</small>			
Veicoli o complessi di veicoli lunghi più di 9,1 metri		dalle 6.30 alle 14.00	direzione SUD (verso Como)
Veicoli o complessi di veicoli lunghi più di 9,1 metri		dalle 14.00 alle 19.30	direzione NORD (verso Menaggio)
Veicoli o complessi di veicoli* lunghi più di 11 metri * autobus esclusi		dalle 6.30 alle 21.00	entrambe le direzioni
Autobus lunghi più di 11 metri		per tutto il periodo	direzione SUD (verso Como)

Sono esclusi gli autobus di linea - per tutte le dettagli si rimanda al testo dell'ordinanza ANAS

MISURE COMPENSATIVE PER IL 1° TRIMESTRE 2022 - TRASPORTO PASSEGGERI CON AUTOBUS

Publicato il Decreto direttoriale della misura di incentivazione finalizzata a ristorare il comparto del trasporto di persone su strada e non soggetto a obblighi di servizio pubblico e a mitigare i danni subiti dal turbamento economico derivante dall'aggressione della Russia all'Ucraina.

BENEFICIARI: Imprese di trasporto di persone iscritte al REN, esercenti servizi di linea e servizi di noleggio autobus con conducente non soggetti a obblighi di servizio pubblico. Per i soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019, la compensazione è determinata in misura non superiore al 40% del MOL risultante dalle scritture contabili relative al primo trimestre 2022, sempre fino a 1.200.000 euro. Il contributo NON spetta ai soggetti la cui attività risulti cessata alla data del 27 gennaio 2022 e ai soggetti che hanno attivato la partita IVA successivamente a tale data.

RISORSE DISPONIBILI: 15 mln di euro

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: A ciascuna impresa richiedente è riconosciuto un contributo fino al 40 per cento della differenza positiva tra il MOL, Margine Operativo Lordo, del primo trimestre dell'esercizio finanziario 2019 e quello del primo trimestre dell'esercizio finanziario 2022, quali risultanti dalle scritture contabili, nel limite di 1.200.000 euro.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE: Domande dalle ore 12 di lunedì 10 luglio 2023 fino alle ore 12 di lunedì 7 agosto 2023 sulla piattaforma <https://mancaticricavi2022.consap.it> Tutti i dettagli sono disponibili nella sezione normativa della Piattaforma.

DEDUZIONI FORFETTARIE 2023 PER AUTOTRASPORTATORI A 48 EURO

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato gli importi relativi alle agevolazioni fiscali 2023 per gli autotrasportatori, inerenti al periodo d'imposta 2022, e conseguentemente è stato pubblicato il comunicato dell'Agenzia delle Entrate con le indicazioni operative per compilare la dichiarazione dei redditi.

Pertanto, per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate, per il periodo d'imposta 2022, nella misura di 48,00 euro. La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione del trasporto, indipendentemente dal numero dei viaggi. La deduzione spetta anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale. Al riguardo, con specifico riferimento alle modalità di compilazione della dichiarazione dei redditi, si precisa che la deduzione forfetaria per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore (ai sensi dell'art. 66, comma 5, primo periodo, del TUIR) va riportata nei quadri RF e RG dei modelli REDDITI 2023 PF e SP, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 e 44 e nel rigo RG22 i codici 16 e 17, così come indicato nelle istruzioni del modello REDDITI.

I codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa e alla deduzione per i trasporti oltre tale ambito. Tali importi sono confermati nella misura degli anni precedenti e derivano dalla dotazione finanziaria complessiva pari a 70 milioni di euro, salvo quanto avvenuto in via emergenziale per le dichiarazioni 2022 unicamente a causa dello scoppio dell'emergenza ucraina.

LOCAZIONE SENZA CONDUCENTE: FINALMENTE CONSENTITA ANCHE IN ITALIA PER I TRASPORTI NAZIONALI

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto-legge 13 giugno 2023 n. 69 cd. "Salva infrazioni" che modifica l'art.84 del Codice della Strada relativo alla "locazione di veicoli senza conducente", in attuazione della Direttiva (UE) 2022/738 che ha modificato la direttiva base in materia. Il provvedimento di legge prevede che finalmente anche in Italia sarà possibile l'utilizzo nei trasporti nazionali di veicoli o complessi di veicoli presi in locazione da altri Paesi UE o da società che svolgono l'attività di noleggio, e non più solamente nei trasporti internazionali. Per considerare legittima tale locazione la norma precisa che devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- il contratto di locazione deve prevedere unicamente la messa a disposizione del veicolo senza conducente e non sia abbinato ad un contratto di servizio concluso con la stessa impresa e riguardante il personale di guida o di accompagnamento;
- il veicolo locato deve essere esclusivamente a disposizione dell'impresa che lo utilizza, per la durata del contratto di locazione;



c. il veicolo locato deve essere guidato dal personale proprio dell'impresa che lo utilizza.

La misura, per cui Confartigianato si batte da tempo, serve a porre fine ad una palese discriminazione dei vettori italiani che fino ad oggi, rispetto ai concorrenti vettori esteri, potevano utilizzare tali veicoli e complessi di veicoli solo in caso di trasporti internazionali.

CQC: SEMPLIFICATO IL RINNOVO PER MERCI E PERSONE

Con circolare del 22 giugno il Direttore Generale della Motorizzazione dispone che dal 26 giugno, i conducenti in possesso delle abilitazioni CQC per trasporto di merci e di persone che hanno una scadenza di validità tra l'una e l'altra superiore a 12 mesi, possono nell'istanza di rinnovo chiedere espressamente di allineare le due scadenze, in modo da averne una sola. In tal modo il successivo procedimento di rinnovo potrà essere effettuato con un solo corso di formazione periodica di 35 ore e non con due. Tale istanza può essere accolta alle seguenti condizioni:

- e qualificazioni CQC possedute (trasporto di merci e di persone) non siano scadute di validità da oltre tre anni prima che sia intervenuta la frequenza di un corso di formazione periodica (in caso contrario, per la qualificazione CQC scaduta da più di tre anni, o per entrambe, è necessario sostenere l'esame di revisione);
- il corso di formazione periodica, la cui data di avvio sia stata comunicata a decorrere dal 15 ottobre 2021 e del quale si spende l'attestato, sia stato avviato nella finestra temporale consentita per almeno una delle CQC possedute;

oppure

- qualora l'attestato di formazione periodica sia emesso al termine di un corso di formazione periodica la cui data di avvio sia stata formalizzata entro il 14 ottobre 2021, non debba essere sostenuto un esame di ripristino ai fini del rinnovo di una o entrambe le abilitazioni;
- sia manifestata la volontà del titolare della qualificazione CQC per il trasporto di merci e di persone – recanti date di scadenza di validità tali che, tra l'una e l'altra, vi sia un intervallo superiore a dodici mesi - di allineare le date.



AUTOTRASPORTO: CONFERMATE LE MISURE DI SOSTEGNO AL SETTORE PER 285 MILIONI DI EURO

Il Decreto legge n. 48/2003 cd. DL. Lavoro, che ha introdotto una serie di disposizioni di interesse per il settore dei trasporti, è stato finalmente convertito nella legge 3 luglio 2023, n. 85. Di seguito le misure che riguardano principalmente l'autotrasporto.

Fondi per il sostegno all'autotrasporto

È stata confermata la modifica della disciplina dei due stanziamenti, per un totale di 285 milioni di euro, destinati a sostenere le imprese di autotrasporto merci in conto terzi al fine di mitigare l'aumento del prezzo dei carburanti.

A causa di alcuni contenziosi amministrativi, gli 85 milioni di euro inizialmente stanziati per l'anno 2022 saranno destinati alle imprese di autotrasporto merci in conto proprio. A queste imprese sarà riconosciuto un credito d'imposta pari al 28% della spesa per l'acquisto di gasolio sostenuta nel primo trimestre 2022 per il rifornimento di veicoli superiori a 7,5 tonnellate e di categoria ecologica Euro 5 e superiori.

Le eventuali risorse residue potranno essere destinate alle imprese di autotrasporto merci in conto terzi per il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 12% della spesa per l'acquisto di gasolio sostenuta nel secondo trimestre 2022. I crediti d'imposta potranno essere utilizzati esclusivamente in compensazione entro il 31 dicembre 2023.

Il fondo di 200 milioni

I 200 milioni di euro stanziati dalla Legge di Bilancio 2023 saranno destinati invece al riconoscimento di un credito d'imposta pari al 12 per cento della spesa per acquisto di gasolio sostenuta nel secondo trimestre 2022 esclusivamente alle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia che svolgono l'attività con veicoli di classe ecologica Euro V e superiore e di massa pari e superiore a 7,5 tonnellate iscritte all'Albo Autotrasportatori. Criteri e modalità di assegnazione ed erogazione saranno definiti successivamente. Tutti i crediti d'imposta possono essere utilizzati esclusivamente in compensazione presentando il modello F24.

Soppressione del contributo ART 2023 per l'autotrasporto

È stata confermata la soppressione del contributo dovuto all'ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) per l'anno 2023 a favore delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi iscritte all'Albo. Questo esonero dal versamento del contributo rappresenta un'agevolazione per le imprese del settore.

Le misure confermate con la legge di conversione del DL Lavoro offrono un sostegno importante al settore dell'autotrasporto merci, sia attraverso il riconoscimento di crediti d'imposta per l'acquisto di gasolio, sia con l'esonero dal versamento del contributo ART per il 2023. Queste misure mirano a favorire le imprese del settore e ad alleviare il peso dei costi operativi.

ASSOCIAZIONI ALLA CAMERA: MOTORIZZAZIONI CIVILI IN CRISI, SERVONO RISPOSTE EFFETTIVE

"I privati si occupino delle revisioni dei veicoli pesanti. Servono misure urgenti per affrontare la prolungata crisi delle motorizzazioni civili". Questo l'appello lanciato in un'audizione presso la IX^o Commissione Trasporti della Camera dei Deputati dalle associazioni nazionali dell'Autotrasporto Confartigianato Trasporti, Cna Fita, Sna Casartigiani, Legacoop Produzione e Servizi e Confcooperative Lavoro e Servizi, in rappresentanza della quasi totalità delle imprese del settore che, in forma singola o aggregata, sono riconducibili alle MPMI dell'artigianato e della cooperazione.



Un comparto che, alla data del 31 dicembre 2022, vanta 75.986 imprese rappresentando così il 70% del totale delle imprese di autotrasporto iscritte alla CCIAA.

“Tempi lunghi di attesa per i servizi di revisione, collaudo, per il rilascio delle carte di circolazione degli autoveicoli pesanti, nelle situazioni acquisto, cambio intestazioni, subentri, riscatti dai leasing, nonché per le pratiche inerenti alle iscrizioni all’Albo degli autotrasportatori ed al registro elettronico nazionale (REN), sono le più frequenti cause che alimentano l’inefficienza delle Motorizzazioni e di conseguenza i disservizi per l’utenza”, ha affermato il Segretario nazionale Confartigianato Trasporti – Sergio Lo Monte – a nome di tutte le sigle degli autotrasportatori audite.

Gli interventi proposti sono quelli di aumentare l’organico della motorizzazione e contemporaneamente dare effettiva attuazione alla norma che prevede la concessione ai privati delle operazioni di revisioni dei veicoli pesanti. I centri di controllo privati dovrebbero, in questa visione, ricoprire *“una posizione di assoluta centralità nel sistema delle revisioni sui mezzi pesanti, salvo il ruolo di vigilanza necessariamente in capo alle motorizzazioni”*.

Inoltre viene richiesta una completa digitalizzazione e informatizzazione di procedure e adempimenti relativi alla presentazione delle richieste di prenotazione delle revisioni periodiche presso gli sportelli degli uffici della Motorizzazione Civile.

NOVITÀ MOBILITÀ MILANO

Migliorare la viabilità e renderla più sicura, ridurre l’inquinamento, favorire il trasporto pubblico e riservare i parcheggi per i residenti: questi gli obiettivi della delibera approvata in giunta per individuare strategie e soluzioni che possano migliorare la qualità della vita dei cittadini.

La mobilità in una metropoli è un sistema complesso che deve tenere conto delle molteplici spinte che arrivano da diversi portatori di interesse che richiedono, legittimamente, un’attenzione alle loro esigenze, ma non può prescindere dall’aver uno sguardo complessivo che abbia lo scopo di rispettare l’ambiente e contribuire, non solo a migliorare le connessioni e gli spostamenti, ma anche a restituire ai cittadini lo spazio pubblico e a tutelare la loro salute.

Per questo i provvedimenti approvati dalla giunta sono considerati come la volontà di aggiornare la governance della mobilità alla luce dei cambiamenti che sono avvenuti in questi anni nella nostra città.

I temi affrontati vanno dalla normativa di Area C, alla rimodulazione



della sosta a pagamento, dalla richiesta di nuove licenze taxi, alle linee guida per il bando di bici e monopattini in sharing, da una nuova zona di limitazione della circolazione privata fino alla tutela della sicurezza per ciclisti e pedoni con l’obbligo del sensore per l’angolo cieco.

Modifiche alla disciplina di Area C

A partire dal prossimo 30 ottobre l’ingresso in Area C passerà dai 5 euro attuali ai 7,5 euro (per i residenti, a partire dal 41esimo il ticket sarà di 3 euro). L’istituzione di Area C si è dimostrata efficace per la riduzione del traffico e dell’incidentalità, per l’aumento della velocità del trasporto pubblico e per la diminuzione degli inquinanti in atmosfera.

Da gennaio l’aumento del biglietto singolo del trasporto pubblico, dovuto all’adeguamento ISTAT, rischia di incentivare l’utilizzo del mezzo di trasporto privato e di ridurre i successi finora raggiunti. Per questa ragione si è ritenuto necessario rafforzare le misure in atto.

La delibera prevede anche la completa dematerializzazione del pagamento, già utilizzata nella quasi totalità dei casi, che garantisce anche una semplificazione per gli utenti. Chi è in possesso dei ticket cartacei potrà utilizzarli, senza integrazione della somma, entro un anno dall’entrata in vigore dall’adeguamento.

Inoltre la delibera prevede di non prorogare, a partire dal prossimo 30 settembre, la deroga di ingresso in area C per i veicoli elettrici con lunghezza superiore ai 7 metri e mezzo. La deroga era entrata in vigore nel 2021 e poi prorogata nel 2022 per sostenere l’eventuale sviluppo della logistica urbana a basso impatto ambientale, ma verificato che non ci sono veicoli che accedono ad area C con questa deroga, si è ritenuto che non fosse necessario proseguire con questa sperimentazione.

Sosta in strada nella Cerchia dei Bastioni e in altri ambiti

Nella Cerchia dei Bastioni attualmente la sosta è a pagamento dalle 8 del mattino alle 24.

La delibera approvata limita la possibilità di sostare, dalle 8 alle 19 di tutti i giorni della settimana, per un periodo massimo di due ore consecutive, per disincentivare la lunga permanenza di automobili e favorire la rotazione dei posti.

Dopo le 19 e fino alle 24, resta invariata la possibilità di sostare comunque a pagamento, ma senza limitazione oraria.

Per altri ambiti, ove è previsto il pagamento fino alle 13, viene invece allungato l’orario del pagamento fino alle 19 e esteso a tutti i giorni feriali, sabato incluso.

Questo cambiamento interesserà gli ambiti già regolamentati e tutti gli ambiti che saranno istituiti nell’area della Cerchia Extrafiloviaria. Questa scelta è stata presa per tutelare la sosta dei residenti e limitare quella che viene definita la ‘sosta inoperosa’. Le maggiori criticità connesse al traffico in ingresso in Città e di scambio tra le differenti aree, infatti, si registrano in quelle zone nelle quali vi è disponibilità di sosta libera. Ciò accade, in particolare, nelle aree prossime alle fermate della metropolitana, delle linee di trasporto pubblico di forza e del Servizio Ferroviario Regionale.

La nuova disciplina sarà vigente con la progressiva apposizione della relativa segnaletica con completamento entro ottobre 2023.

Linee di indirizzo politico su Area C e ZTL nel Quadrilatero della Moda

La giunta ha approvato anche alcune linee di indirizzo in merito a successive azioni relative al sistema della mobilità.



La prima prevede di dare mandato alla direzione mobilità di elaborare una proposta di aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano prevedendo l'estensione della disciplina di Area C anche nelle giornate di sabato, domenica e festivi.

La seconda di elaborare una proposta di limitazione della circolazione veicolare nell'area del Quadrilatero della Moda e delle vie al contorno. Le linee di indirizzo prevedono di mantenere la possibilità per i residenti e i domiciliati di accedere a box o posti auto interni di proprietà e, ove compatibile, sostare negli spazi dedicati; la facoltà per i clienti dei parcheggi in struttura di accedervi; la garanzia di disporre le opportune modalità e orari di carico e scarico delle merci.

Indirizzo per migliorare il servizio taxi sul territorio di Milano

Dai dati raccolti sul servizio taxi pre-pandemia, rispetto ai quali è stato più volte richiesto un aggiornamento ai rappresentanti di categoria, emerge chiaro divario tra domanda e offerta del servizio.

Dall'analisi dei dati a disposizione relativi agli indicatori di mobilità del Comune di Milano (risalenti al 2018 e parzialmente aggiornati al 2023) risulta che, a fronte di un incremento del numero delle chiamate taxi annue, si continua a registrare un incremento della percentuale delle chiamate inevase, valore che si attesta intorno al 30% nelle notti del fine settimana e all'8% nei giorni feriali.

La riapertura del bando per le collaborazioni familiari e la rimodulazione dei turni non sono stati sufficienti a migliorare il servizio in maniera significativa.

Per questo la giunta, prendendo atto che l'attuale assetto di offerta di servizio non è ancora idoneo a soddisfare la domanda della città, ha approvato l'indirizzo di procedere con la richiesta a Regione Lombardia, competente in merito alla definizione e all'incremento percentuale del contingente, un aumento pari a 1000 licenze per il Comune di Milano.

Avviso pubblico per biciclette e monopattini in sharing

La giunta di Palazzo Marino ha approvato le nuove linee di indirizzo per l'avviso pubblico per biciclette e monopattini free floating in sharing a Milano. Le autorizzazioni per i servizi di sharing dureranno 36 mesi, a decorrere dal 16 dicembre 2023, e pur mantenendo identici i numeri dei mezzi autorizzati attualmente, cambiano le quote riservate agli operatori.

Ogni singolo operatore potrà presentare una proposta che preveda una flotta composta da 2mila biciclette (di cui almeno 1.000 a pedalata assistita, almeno 150 con seggiolino e almeno 15 cargo bike) oppure 2 mila monopattini. Il canone annuo per ogni mezzo autorizzato sarà di 10 euro. Il Comune di Milano si riserva la possibilità, in base alle esigenze che dovessero registrarsi nel futuro, di disporre l'incremento fino al 20% della flotta massima complessiva per rispondere all'eventuale aumento del fabbisogno di mobilità tramite servizi in sharing.

La novità è che il servizio potrebbe estendersi anche fuori città. Le linee guida infatti prevedono che il servizio dovrà essere garantito anche nei Comuni di prima cintura che renderanno disponibili spazi di sosta riservati per questi mezzi, previo accordo da definire con il Comune di Milano, gli operatori e i Comuni interessati.

Gli operatori autorizzati avranno anche l'obbligo di aderire alle piattaforme Maas (Mobility as a Service) in corso o che dovessero essere sviluppate dal Comune di Milano, fornendo tutte le informazioni ne-

cessarie e garantendone la piena interoperabilità con i sistemi di erogazione dei servizi.

Integrazione della disciplina viabilistica di Area B - Sensori per angolo cieco

È stata approvata la delibera che modifica la disciplina viabilistica dell'area B introducendo il divieto di accesso e circolazione dei veicoli destinati al trasporto di persone con più di otto posti a sedere e dei veicoli destinati al trasporto di merci a partire dalle 3,5 tonnellate (categorie M2, M3, N2 ed N3) non dotati di sistemi avanzati capaci di rilevare la presenza di pedoni e ciclisti situati in prossimità della parte anteriore del veicolo o sul lato del marciapiede e di emettere un segnale di allerta, nonché privi di adesivo di segnalazione della presenza dell'angolo cieco, al fine di evitare la collisione.

A partire dal primo di ottobre 2023 sarà introdotto il divieto di circolare in Area B dalle 7.30 alle 19.30, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, per i veicoli M3 (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere e massa massima superiore a 5 tonnellate) ed N3 (veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 tonnellate), ad eccezione di quelli dotati di sensore per angolo cieco e apposito adesivo che ne segnala il pericolo. I veicoli i cui proprietari risultino in possesso di un contratto di acquisto di un sistema di rilevazione per angolo cieco, potranno circolare fino all'installazione del dispositivo e comunque non oltre il 31 dicembre 2024.

Per i veicoli M2 (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 tonnellate) e N2 (veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 tonnellate ma non superiore a 12 tonnellate) i divieti scatteranno ad ottobre 2024, con la medesima possibilità di deroga non oltre il 31 dicembre 2025.

Per tutti sarà necessario avere anche l'adesivo di segnalazione della presenza dell'angolo cieco.

FIERE DI SETTORE

MECCANICA/MECSPE 2023 - BARI

Confartigianato Imprese ha organizzato la partecipazione in collettiva alla prossima edizione di MECSPE Bari, Fiera italiana della meccanica e della subfornitura che si terrà dal 23 al 25 novembre 2023 presso il Quartiere fieristico Nuova Fiera del Levante.

La scorsa edizione di MECSPE a Bari ha registrato un grande successo, con la presenza di oltre 600 espositori e più di 16.000 visitatori provenienti da tutto il territorio nazionale.

Questa fiera rappresenta un'opportunità unica per le imprese del settore meccanico di presentare i propri prodotti e servizi, incontrare potenziali clienti e collaborare con altri professionisti del settore.



NUOVA FIERA del LEVANTE
23/25 novembre
2023
FOCUS MEDITERRANEO
SECONDA EDIZIONE



Confartigianato Imprese ha previsto uno spazio dedicato alle aziende associate con uno stand collettivo brandizzato “Il Villaggio Confartigianato” che offrirà un'immagine di coesione e impatto visivo notevole, amplificando la visibilità delle singole aziende.

Le imprese che parteciperanno sono pregate di mandare una mail anche all'Ufficio Competitività, innovazione@artigiani.lecco.it.

ARREDO/FIERA BOUTIQUE DESIGN 2023 - NEW YORK

ICE Agenzia organizza in collaborazione con Confartigianato la collettiva presso la fiera Maison et Objet che si terrà a Parigi dal 18 al 22 gennaio 2024. Si tratta del principale appuntamento fieristico europeo del settore arredamento e oggettistica per la casa. La scorsa edizione ha accolto quasi 68.000 visitatori provenienti da 144 Paesi.

La presenza italiana è sempre particolarmente apprezzata all'interno di un mercato, quale quello francese, sensibile al fattore estetico e ai prodotti di alta gamma. La collettiva ICE nel gennaio 2023 ha visto la partecipazione di 63 imprese distribuite nei padiglioni Design, Tessile, Cucina e Artigianato. L'area ICE occuperà a gennaio 2024 uno spazio complessivo di 900 mq.

ARREDO/INCOMING OPERATORI USA - PESARO E VICENZA

Dall'8 al 14 ottobre 2023 si terrà in collaborazione con l'ICE Agenzia, le Associazioni di Confartigianato Pesaro e Vicenza e Confexport, l'incoming di operatori USA del settore arredo e complemento, a Pesaro e Vicenza. L'iniziativa promozionale rientra nel più ampio progetto dedicato al settore dell'arredo negli Stati Uniti supportato dall'ICE che prevede eventi di comunicazione e di promozione dell'artigianato e arredo italiano negli USA, la partecipazione a fiere americane e incoming in Italia. L'incoming di Pesaro e Vicenza vedrà il coinvolgimento di una quindicina di buyer architetti e designer e interesserà i settori dell'arredo, complemento, illuminazione e tessile casa.

Lo schema operativo dell'incoming si baserà su attività di matchmaking tra buyer e imprese, incontri b2b e visite in azienda nelle aree limitrofe. Le imprese che parteciperanno sono pregate di mandare una mail anche all'Ufficio Competitività, innovazione@artigiani.lecco.it.

ALIMENTARISTI/INCOMING “EXQUISITE ITALIAN TASTE 2023” – CIVITANOVA MARCHE

Confartigianato Macerata, Ascoli Piceno e Fermo in collaborazione con ICE Agenzia e 2023 ha organizzato la prossima edizione di “Exquisite Italian Taste” che si terrà a Civitanova Marche il 13 e 14 novembre 2023. L'incoming di operatori esteri per la promozione del settore agroalimentare in Nord Europa è dedicato alle imprese del Sistema Confartigianato e si svolgerà presso l'Hotel Cosmopolitan di Civitanova Marche, situato sulla costa marchigiana in posizione strategica, vicino all'uscita autostradale e non lontano dall'aeroporto Raffaello Sanzio di Falconara. Settori interessati: salumi, formaggi, conserve di vario tipo, tartufo, pasta, legumi, cereali confezionati, dolci, vino, liquori, birra, caffè, olio. All'evento parteciperanno una quindicina di buyers, selezionati dalla

rete estera degli uffici ICE, provenienti in particolare dall'UE. Le imprese che parteciperanno sono pregate di mandare una mail anche all'Ufficio Competitività, innovazione@artigiani.lecco.it.

ALIMENTARISTI/INCOMING OPERATORI CANADESI IN EMILIA ROMAGNA E IN CALABRIA

Dal 24 al 30 settembre ICE Agenzia in collaborazione con Confartigianato Emilia Romagna e Calabria e Confexport si terrà un incoming dedicato alle imprese del settore agroalimentare. L'iniziativa rientra nel progetto “L'artigianato italiano a tavola: il valore della tradizione gourmet” ideato da Confartigianato Imprese e supportato dall'ICE, per promuovere le produzioni agroalimentari dei maestri artigiani in Canada.

L'incoming si svolgerà in due tappe, una nel Nord Italia in Emilia Romagna e una nel sud d'Italia in Calabria, ognuna della durata di 2 giorni, articolate sulla base del seguente programma:

- una prima giornata dedicata ai B2B;
- una seconda giornata dedicata alle visite aziendali e alla scoperta del territorio per contestualizzare i prodotti nella cultura locale.

I settori interessati sono quelli dei salumi, formaggi, conserve di vario tipo, tartufo, pasta, legumi e cereali confezionati, dolci, vino e liquori, birra, caffè e olio. All'evento parteciperanno una decina di buyer e opinion leader provenienti dal Canada, selezionati dall'ufficio ICE di Toronto.

IMPRESE DEL VERDE/“CITY 'SCAPE” 2023 - MILANO

È stata attivata una collaborazione tra Paysage e la categoria Imprese del Verde. Come prima iniziativa Confartigianato ha concesso il patrocinio a “City 'Scape, City_Brand & Tourism Landscape. Il paesaggio come strategia” che si è tenuto nel mese di luglio a Milano presso il Salone d'Onore della Triennale di Milano.

Si tratta di un'importante iniziativa che Paysage organizza con la rivista internazionale Topscape, in collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori nato con l'obiettivo di promuovere l'Architettura del Paesaggio nei vari ambiti della progettazione. All'iniziativa sono stati invitati tutti gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni e le Università coinvolti dalle tematiche sia per competenze territoriali sia per contributi scientifici.

Da segnalare la partecipazione del nostro Presidente di Categoria regionale Marco Nigro nell'ambito degli interventi nella sessione “la voce delle associazioni”.



Lecco Film Fest 2023: Confartigianato con i Vips!

Anche quest'anno Confartigianato Imprese Lecco ha dato il proprio supporto al **Lecco Film Fest**, appuntamento che porta in città attori, registi, produttori e giornalisti del mondo della settima arte.

Accanto agli ospiti di quest'anno, guidati dal mitico **Carlo Verdone**, hanno lavorato a make-up e hairdress: **Effetto Miki** di **Michela Rondalli**, **Studio Acconciature** di **Emanuela Pizzini**, **Terry & Cris**, **Simona De Franco** e **Francesca Ciceri**.

Nelle foto anche i nostri collaboratori referenti della manifestazione, **Elena Riva** e **Fabrizio Pierpaoli**.



Marina Sanna



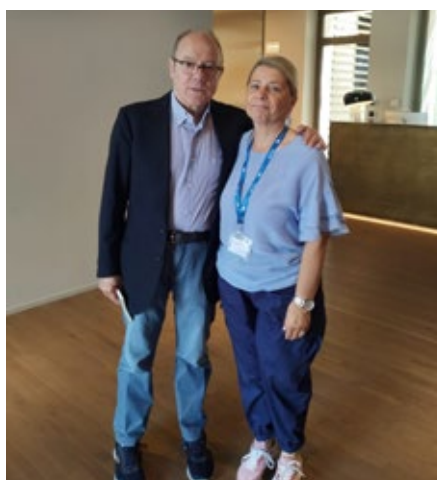
Fotini Peluso



Paola Minaccioni



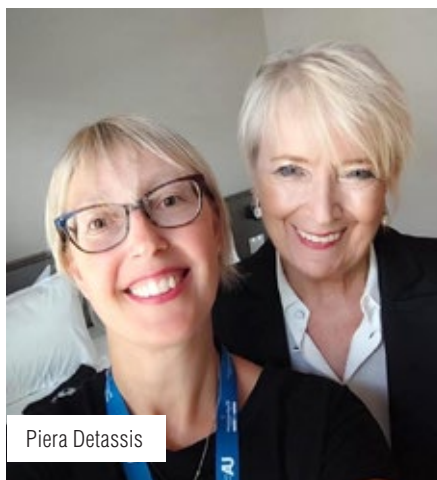
Carlo Verdone



Giulio Scarpati



Elena Lietti



Piera Detassis



Pasquale Petrolo - Lillo



Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



TERMOIDRAULICA UBERTI SILVIO

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, DI RISCALDAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA (COMPRESA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE) IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE

Viale Vittorio Emanuele 11, Cortenova
Cell. 334 2880839 - ubertiss@libero.it



ZETACLIMA DI ZANELLA MATTEO

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, DI RISCALDAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA (COMPRESA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE) IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE

Via Don Cristoforo Allievi 35/B, Costa Masnaga
Cell. 340 4142510 - matteo.zanella@gmail.com



MISHKOI DMYTRO

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E DI MURI

Via Cabella Lattuada 2, Annone di Brianza
Cell. 320 4796694
dimitromiskoj@gmail.com



TIESSE AUTOMAZIONI SRL

PRODUZIONE SOFTWARE NON CONNESSO ALL'EDIZIONE

Via Moroni 4, Vercurago
Tel. 0341 593544
amministrazione@tiesseautomazioni.com

TIESSE



Unisciti a Telegram

Semplice, comodo, gratuito!

Confartigianato



Vuoi essere sempre aggiornato in modo semplice e veloce?!

1. Scarica l'app gratuita Telegram
2. Cerca il canale Confartigianato Imprese Lecco
3. Unisciti!



Ricevi le notizie e approfondisci con un clic.



PORTALE CIVA- INAIL: certificazione e verifica impianti e apparecchi

Il Datore di Lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., mette a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi, idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguate al lavoro da svolgere e provvede inoltre, a sottoporre specifiche attrezzature di lavoro a verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza, quali ad esempio:

- Apparecchi di sollevamento;
- Apparecchi in pressione;
- Ponti mobili sviluppabili;
- Ecc.

Al fine di migliorare le procedure che consentono le denunce e le verifiche di tali impianti, e non solo, a partire dal 27/05/2019 (Circolare INAIL N.12 del 13/05/2019) è disponibile, direttamente dal portale INAIL, l'applicativo CIVA, che consente all'azienda di gestire i servizi di certificazione e verifica quali:

- la denuncia di impianti di messa a terra;
- la denuncia di impianti di protezione da scariche atmosferiche;
- la messa in servizio e l'immatricolazione delle attrezzature di sollevamento;

- il riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
- le prestazioni su attrezzature di sollevamento non marcate CE;
- la messa in servizio e l'immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere;
- la messa in servizio e l'immatricolazione di apparecchi a pressione singoli e degli insiemi;
- l'approvazione del progetto e la verifica primo impianto di riscaldamento;
- le prime verifiche periodiche.

Le prestazioni, ed i servizi INAIL, grazie al portale CIVA risultano più fruibili, in particolare rispetto alle modalità di comunicazione e di richiesta integrazioni, che avvengono direttamente all'interno del portale, nell'area comunicazioni o mediante PEC.

Il Datore di Lavoro, accedendo al portale, può avere sotto controllo lo stato delle pratiche e gestire, anche tramite un delegato, la documentazione da predisporre ed integrare e i sopralluoghi con gli enti di controllo.

PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA
AL CONVEGNO GRATUITO!
11 settembre 2023
dalle 18.15 alle 20.15
CONVEGNO GRATUITO
CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO
Via Galileo Galilei, 1 - Lecco
Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

